Dir. Resp.:Paolo Giacomin Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000 Edizione del:13/07/18 Estratto da pag.:38 Foglio:1/1

## CONTRARIA LUISA LEONI BASSANI, NEUROPSICHIATRA INFANTILE

# «Scelta inadeguata, spettava ai genitori»

LA DOTTORESSA Luisa Leoni Bassani, neuropsichiatra infantile, non ha dubbi: l'iniziativa delle insegnanti del centro estivo di Casalecchio di fare festeggiare il Gay Pride ai piccoli partecipanti, di età compresa fra uno e cinque anni, è stata «del tutto inadeguata al contesto e all'età dei bambini a cui si rivolgeva».

## Dottoressa, ci spieghi la sua posizione.

«Io ho solo una conoscenza indiretta dell'accaduto, ma penso che bambini da uno a cinque anni siano troppo piccoli per accedere a temi così importanti quando sono del tutto avulsi dalla loro esperienza in atto. Una festa come il Gay Pride è completamente assente dalla loro sfera di esperienze. La cosa più grave è

che non siano stati prima informati i genitori».

#### Perché?

«Anche se magari i bimbi in questione hanno genitori in relazioni omosessuali, dobbiamo capire come è stato affrontato a casa l'argomento e il loro livello di consapevolezza sul tema».

### Che è appunto delicato...

«Quello della famiglia in generale lo è. Le situazioni dei piccoli possono essere molto differenti e anche il modo in cui sono state loro spiegate a casa. Modo che deve essere adeguato alla loro età: bambini così piccoli possono comprendere ciò che vivono, mentre parlare loro di concetti astratti come può essere una festa dedicata al Gay Pride non ha molto senso».

# Cosa ricorderanno i bimbi di questa attività?

«Quelli di uno-due anni nulla se non l'esperienza in sé, i più grandicelli invece potrebbero fare domande ai genitori, cogliendoli magari alla sprovvista e mettendoli in difficoltà. È grave che sia stato banalizzato un tema molto delicato per chi lo vive legandolo a una festa che nulla ha a che fare con le esperienze dei bambini. Gli argomenti trattati dalle maestre sono legittimi, certo, ma non si capisce perché sollecitarli in bambini così piccoli e, ripeto, senza coinvolgere prima i genitori».

Federica Orlandi

#### L'EVENTO IN CENTRO

SABATO SCORSO LA SFILATA DEL 'GAY PRIDE' È PARTITA DAI GIARDINI MARGHERITA PER SENSIBILIZZARE SUI DIRITTI LGBT





presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:26%

Telpress